

Scuola Primaria

Proposta didattica dettagliata



Piano dell'Offerta Formativa

Allegato al POF comune ai tre ordini di scuola
A. S. 2021/2022

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "SANT'ANGELA"
SUORE ORSOLINE DI GANDINO - FIORANO AL SERIO (BG)



CHE COS’E’ IL POF?

Il Piano dell’offerta formativa è la carta d’identità della scuola: in esso vengono illustrate le linee distintive dell’Istituto, l’ispirazione culturale -pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.

Esso è costituito da due opuscoli:

- Il primo, bordato di **grigio**, è il **PTOF d’Istituto**, nel quale vengono indicati i principi carismatici e pedagogici della nostra Scuola, le scelte educative e didattiche, quindi il curricolo verticale relativo al Primo Ciclo d’istruzione, che inizia con la scuola dell’Infanzia e termina con la Secondaria di I grado.
- Il secondo, bordato di rosso per l’Infanzia, di verde per la Primaria e di blu per la Secondaria, è il **POF applicativo**, in cui di anno in anno vengono presentati: il progetto d’Istituto, le scelte didattiche e i progetti dell’anno, la scansione oraria e i vari servizi offerti alle famiglie.

Il PTOF d’Istituto viene revisionato annualmente dal Collegio dei Docenti d’Istituto e approvato dal Consiglio d’Istituto.

Il POF applicativo viene formulato e approvato annualmente dal Collegio Docenti.

Cari Genitori,

questo allegato è stato realizzato con l'intento di illustrare, in modo semplice e chiaro, l'organizzazione e l'offerta formativa della nostra scuola primaria per l'A.S. 2021-2022.

Tale strumento scaturisce dal PTOF d'Istituto; i due documenti non vanno mai divisi, per questo se desiderate prendere visione del PTOF d'Istituto potete farne richiesta alla Coordinatrice, nella cui direzione è depositato; oppure potete consultarlo sul nostro sito:

www.santangela.info

Quest'anno i Docenti dell'Istituto hanno scelto il romanzo di Luis Sepúlveda, **“Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare”** per dare fondamento pedagogico e didattico al Progetto annuale: **«Vola solo chi osa farlo»**.

Abbiamo quindi confermato i progetti avviati e ve li illustriamo nel presente opuscolo.

Vi ringraziamo per la fiducia mostrata e per la collaborazione offerta e ci auguriamo che nel presente e nel futuro possa accrescere il rapporto di reciproca stima.

Il Collegio Docenti

Fiorano al Serio, 1 settembre 2021

PROGETTO D’ISTITUTO
2021/2022



«Vola solo chi osa farlo»

FINALITÀ E OBIETTIVI EDUCATIVI

Il Progetto d’Istituto per la Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado “Sant’Angela” per l’anno scolastico 2021-2022 trova fondamento pedagogico e didattico nel romanzo di Luis Sepúlveda “Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare”.

Capolavoro di Sepúlveda densissimo di significati, la sua interpretazione può fornire le chiavi che schiudono il passaggio verso la felicità e la piena realizzazione di sé. Per questo ci guiderà nell’educazione dei nostri ragazzi: da piccole uova, al sicuro nel proprio guscio, diventeranno dapprima dei pulcini e poi bellissimi gabbiani pronti a spiccare il volo.

La storia della gabbianella è triste e meravigliosa al tempo stesso: ci mostra l’amore incondizionato di una madre che con le ultime forze affida al gatto quanto ha di prezioso, la sua creatura, e ci insegna a superare la paura del diverso, ricordandoci che l’amore va oltre ogni barriera, anche quella tra specie differenti.

«È molto facile accettare e amare chi è uguale a noi, ma con qualcuno che è diverso è molto difficile, e tu ci hai aiutato a farlo.»

Siamo davanti a due figure educative che insieme permettono

alla piccola Fortunata di crescere e di prendere il proprio posto nel mondo, scoprendo le proprie abilità e le proprie capacità.

Quanto sarebbe stato facile per mamma Kengah tenere troppo stretto a sé il suo uovo, incollarlo alle proprie ali e trasmettergli tutto “l’inquinamento” che le incollava le piume? Avrebbe negato al suo pulcino la libertà di conoscere e sperimentare, ma anche di conoscersi e di sperimentarsi. Già ricoperta di petrolio sin dalla nascita, la piccola gabbianella non avrebbe mai vissuto felice e, sicuramente, non avrebbe mai potuto volare.

Anche Zorba corre un grosso rischio: quello di pretendere che il pulcino si adegui ad un mondo che non gli appartiene, costringendolo a terra quando, invece, avrebbe potuto aprire le ali e spiccare il volo.

In queste due figure è nascosta la vera sfida educativa che ci rappresenta: riconoscere sia l’importanza della collaborazione, sia l’unicità e le particolari propensioni che caratterizzano ogni ragazzo. Solo in questo modo possiamo pensare di far crescere individui consapevoli delle proprie potenzialità (ma anche dei propri limiti), capaci di affacciarsi al mondo con serenità e con la leggerezza necessaria per spiegare le proprie ali e volare.

«Ora volerai. Il cielo sarà tutto tuo.»

Questo non significa che i nostri ragazzi non incorreranno nei pericoli del mondo. Ma con la conoscenza possiamo sicuramente aiutarli a riconoscerli e a costruire un mondo migliore, basato sulla

cura dell'altro e del pianeta.

«Non dimenticare che tu hai le ali e chi ha le ali non ha paura dell'altezza o di qualunque ostacolo possa incontrare. Se hai le ali, non c'è niente che può fermarti.»

Quest'anno la Scuola Sant'Angela si pone la finalità di riscoprire i doni degli altri, senza temere il confronto perché NESSUNO è migliore o peggiore degli altri: ognuno è unico e solo l'insieme di queste unicità può creare forza.

Questo è lo stesso messaggio potente del Vangelo, di un Dio che scende e che accoglie le fragilità dell'Umanità e, anzi, promette il Regno dei Cieli proprio ai più fragili, precludendolo a chi prevarica e si innalza sopra agli altri. Gesù ci invita a riconoscere i nostri peccati, i nostri limiti:

Chi di voi è senza peccato, scagli per primo la pietra contro di lei. (Giovanni, 8,3)

perché sa che solo accettando noi stessi, nel bene e nel male, possiamo accettare l'altro e sperare di costruire così un mondo migliore.

Comprendere questo è difficile anche per noi adulti, passare un tale messaggio ad un bambino o un ragazzo sembra un compito arduo. Ma, grazie alla semplicità delle parole di Sepúlveda, non è impossibile.

Come già detto, i messaggi racchiusi tra le pagine di questo libro sono moltissimi e, probabilmente, un anno scolastico non sarà suffi-

ciente per trattarli tutti in modo approfondito. Ci faremo aiutare anche dagli insegnamenti di chi ha studiato, scritto, dipinto, suonato, ...

Ci affideremo alla didattica delle discipline il cui studio amplierà le conoscenze e le competenze dei nostri piccoli gabbiani. Chiederemo l'aiuto di chi, con la propria passione, ha saputo spiccare il volo e con i suoi occhi potremo ammirare il mondo da un'altra angolazione.

«È un poeta! Si chiama poesia quello che fa. [...] Forse non sa volare con ali d'uccello, ma ad ascoltarlo ho sempre pensato che voli con le parole.»

La poesia rappresenta tutte le discipline, tutti gli interessi. Tutti coloro che hanno basato la propria vita sulle proprie passioni, con coraggio e con determinazione sono dei "poeti". Solo attraverso lo studio della letteratura, della matematica, della storia, della geografia, dell'arte e di tutte le discipline possiamo consentire ai ragazzi di portare con sé il bagaglio necessario per esplorare il mondo, per conoscerlo e per apprezzarlo. Ma non solo! Grazie all'incontro con tutte queste materie ogni ragazzo può mettersi in gioco e conoscersi, scoprire parti di sé che fino ad allora erano rimaste nascoste e sopite.

Tutto questo ci riconduce in particolare ad alcune delle Linee pedagogiche su cui poggia il nostro Progetto educativo:

* guidare gli alunni in modo progressivo verso una forma di autonomia cosciente e matura;

* rispettare le esigenze ed il ritmo di ciascuno offrendo itinerari diversificati per favorire l'identità personale.

«Non si vola mai al primo tentativo, ma ci riuscirai.»

Fortunata ha il privilegio di vivere a contatto con figure che la amano e che la riconoscono per quella che è, che non si vogliono imporre ma che la lasciano libera di esprimersi al massimo delle sue potenzialità, che la sorreggono e la supportano durante le cadute, ma che non smettono mai nemmeno per un attimo di credere nel progetto di vita che si sta pian piano definendo davanti ai suoi passi.

Sono molte queste figure, ognuna a modo suo indispensabile per la buona riuscita della “missione”: Kengah, Zorba, i gatti, il poeta...

«Promettimi che gli insegnerai a volare.»

Questa molteplicità di sguardi su una creatura ci ricorda la necessità del Patto di Corresponsabilità tra famiglia-alunno-scuola e il contributo di ciascuno nell’impegno della formazione delle giovani generazioni, diverse facce ma dello stesso dado. E la nostra scuola vuole continuare a camminare insieme, a disegnare a più mani il progetto di ognuno dei nostri ragazzi, imparando a conoscere tutte le sfumature delle loro personalità.

Le **FINALITÀ EDUCATIVE** di tale progetto si radicano nel PTOF d'Istituto e vengono declinate in questo modo:

RICERCA DI SENSO

Sperimentare che la propria vita è radicata in una storia familiare, sociale e universale, in una cultura da scoprire, da interpretare e fare evolvere con creatività e speranza.

IDENTITÀ E AUTONOMIA

Sostenere la progressiva conquista di una autonomia di giudizio e di scelta.

MATURAZIONE DEI PROCESSI MENTALI

Realizzare la progressiva costruzione delle capacità di pensiero riflessivo e critico e il potenziamento della creatività.

APERTURA ALLA RELAZIONE CON GLI ALTRI

Scoprire il proprio posto nella società e progettare in modo consapevole e responsabile il proprio futuro.

Le Finalità vengono declinate in **OBIETTIVI FORMATIVI** verificabili durante l’anno perché stanno alla base dei diversi percorsi disciplinari e interdisciplinari elaborati per i singoli alunni, le classi e i gruppi aperti:

Rispetto di sé e dell’altro: salute, intercultura, legalità e cittadinanza;

«tu sei diversa e ci piace che sia diversa. [...] e allora i tuoi sentimenti verso di noi e i nostri verso di te saranno più intensi e più belli, perché sarà l’affetto tra esseri completamente diversi»

Importanza delle regole: dimensione etica per vivere e convivere;

«I problemi di un gatto del porto sono problemi di tutti i gatti del porto»

Motivazione e piacere di apprendere: la questione del senso;

«per me l’enciclopedia è irresistibile. Ogni volta che guardo sulle sue pagine imparo qualcosa di nuovo»

Metodo di studio: congetture, procedure e confutazioni.

«lo istruiva parlandogli di cose importanti.»

Tutto questo in linea con quanto auspicato dalle Indicazioni Nazionali, che, all’interno del PTOF, sono state poste in dialogo con i grandi orizzonti che la Scuola Sant’Angela si propone:

- La nostra Scuola cerca di operare in dialogo con le famiglie per condividere la responsabilità del Progetto educativo:

“La scuola perseguirà costantemente l’obiettivo di costruire un’al-

leanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative”.

(Indicazioni nazionali 2012)

- La Scuola agisce nell'attenzione al contesto sociale della Media Valle Seriana, per formare personalità impegnate al servizio delle reali esigenze, attraverso una cultura completa e ben equilibrata tra aspetti umanistici e tecnico-scientifici:

“L'obiettivo della scuola è di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali presenti e futuri”.

(Indicazioni nazionali 2012)

- Pertanto il nostro Istituto offre:
 - *un'educazione che si ispira ai valori evangelici;
 - *un'istruzione seria, attenta all'ambiente, aperta all'Europa e al Mondo:

“Il sistema educativo deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale”.

(Indicazioni nazionali 2012)

Genitori e insegnanti sono chiamati a collaborare affinché l’azione educativa sia produttiva nel perseguire obiettivi comuni. La scuola si propone come luogo atto a sottolineare l’importanza della condivisione di valori con la famiglia, affinché l’alunno venga orientato verso scelte consapevoli.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA PRIMARIA

L’ALUNNO/O:

PROTAGONISTA DEL PROCESSO FORMATIVO

S’impegna a:

- rispettare gli adulti e i coetanei: coordinatrice, insegnanti, operatori scolastici che si occupano della sua educazione
- avere rispetto e cura dell’ambiente scolastico, degli spazi individuali e collettivi
- avere rispetto e cura del materiale, proprio e altrui
- collaborare nella definizione delle regole e nel rispettarle
- partecipare attivamente alle attività scolastiche
- rispettare gli altri accettandone le diversità e le idee, rendendosi disponibile al dialogo
- collaborare con i compagni e con gli insegnanti
- rispettare l’orario scolastico e arrivare puntuale
- mostrare ai genitori le comunicazioni scuola – famiglia
- adeguarsi alle norme fissate dal Regolamento di Istituto

IL GENITORE:

CORRESPONSABILE NELL’AZIONE FORMATIVA DEL BAMBINO

S’impegna a:

- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà d’insegnamento e la loro competenza professionale
- collaborare nel realizzare una buona organizzazione scolastica adeguandosi alle norme e alle procedure previste dal Regolamento

di Istituto

- partecipare alle riunioni collegiali e ai colloqui individuali (prefissati o richiesti)
- seguire il figlio controllando l'attività svolta in classe e l'esecuzione delle consegne assegnate per casa
- prendere visione delle comunicazioni e delle valutazioni espresse e controfirmarle
- curare l'igiene dei propri figli e preoccuparsi che il loro abbigliamento sia adeguato all'ambiente
- prendere visione dell'orario settimanale delle lezioni e controllare che lo zaino contenga il materiale strettamente necessario
- far frequentare con puntualità e regolarità le lezioni ai propri figli, evitando assenze non adeguatamente motivate
- informarsi sulle attività didattiche svolte negli eventuali periodi di assenza
- collaborare con il rappresentante di classe che deve essere portavoce dei bisogni e delle proposte della maggioranza delle famiglie

IL DOCENTE:

CORRESPONSABILE DELL'AZIONE FORMATIVA CON I GENITORI

S'impegna a:

- favorire il dialogo e creare un clima di fiducia e di collaborazione nel rispetto reciproco
- esplicitare l'offerta formativa (traguardi/obiettivi/metodologie/criteri di valutazione/progetti/ interventi personalizzati e/o individualizzati)
- illustrare l'organizzazione della vita scolastica e le norme contenute nel Regolamento di Istituto
- concordare la quantità di materiale e gli strumenti di lavoro da portare a scuola quotidianamente per evitare sovraccarico di peso delle cartelle
- esplicitare i criteri di assegnazione dei compiti a casa

- informare periodicamente sull'andamento delle attività della classe e sui progressi individuali dei singoli allievi
- svolgere i colloqui periodici calendarizzati
- essere disponibile a colloqui su richiesta

CON GLI ALUNNI

S'impegna a:

- rispettare l'individualità di ogni alunno e la sua personale modalità d'apprendimento
- creare nel gruppo-classe un clima d'inclusione, fiducia e collaborazione costruttiva
- far acquisire conoscenze e competenze necessarie per la formazione umana e culturale
- illustrare sempre, propedeuticamente ad ogni attività, gli obiettivi da conseguire ed i percorsi da effettuare per raggiungerli
- organizzare le attività didattiche e formative per favorire la comprensione e l'impegno, rispettando i ritmi di apprendimento degli alunni e verificando l'acquisizione dei contenuti e delle competenze
- seguire gli alunni nel lavoro, nello studio o nell'esecuzione delle consegne e adottare adeguati interventi ove rilevi carenze o comportamenti inadeguati
- coinvolgere attivamente i bambini nelle attività scolastiche
- individuare con i bambini l'insieme delle regole, dei propositi, dei comportamenti da realizzare per creare un clima sociale positivo a scuola
- usare l'ascolto, il dialogo come strumenti di maturazione

Il Collegio dei Docenti ha definito gli **OBIETTIVI FORMATIVI** dai quali viene declinata la progettazione in UdP pluridisciplinari e disciplinari.

GESTIONE DELLE
EMOZIONI

RICONOSCIMENTO, DENOMINAZIONE,
ESPRESSIONE, COMUNICAZIONE, CONTROLLO

RISPETTO DI SÉ E
DELL'ALTRO

SALUTE, INTERCULTURA, LEGALITÀ,
CITTADINANZA, ABITANZA

IMPORTANZA
DELLE REGOLE

DIMENSIONE ETICA PER VIVERE E CONVIVERE

MOTIVAZIONE E
PIACERE
DI APPRENDERE

LA QUESTIONE DEL SENSO

METODO
DI STUDIO

CONGETTURE, PROCEDURE E CONFUTAZIONI

CLASSE 1 ^

ORE OBBLIGATORIE	DISCIPLINA	ORE
	RELIGIONE	2
	ITALIANO	7
	INGLESE	3
	STORIA	1
	GEOGRAFIA	1
	MATEMATICA	7
	SCIENZE	2
	INFORMATICA	1
	MUSICA	1
	ARTE E IMMAGINE	1
	ED. FISICA	2
	TOTALE ORE	28

LABORATORI OPZIONALI	MUSICA	1
	MADRELINGUA	1

CLASSE 2 ^

ORE OBBLIGATORIE	DISCIPLINA	ORE
	RELIGIONE	2
	ITALIANO	6
	INGLESE	3
	STORIA	2
	GEOGRAFIA	1
	MATEMATICA	6
	SCIENZE	2
	INFORMATICA	1
	MUSICA	2
	ARTE E IMMAGINE	1
	ED. FISICA	2
	TOTALE ORE	28

LABORATORI OPZIONALI	CREATTIVA	1
	MADRELINGUA	1

CLASSE 3 ^

ORE OBBLIGATORIE	DISCIPLINA	ORE
	RELIGIONE	2
	ITALIANO	6
	INGLESE	4
	STORIA	2
	GEOGRAFIA	1
	MATEMATICA	6
	SCIENZE	2
	INFORMATICA	1
	MUSICA	2
	ARTE E IMMAGINE	1
	ED. FISICA	1
	TOTALE ORE	28

LABORATORI OPZIONALI	CREATTIVA	1
	SPORT	1

CLASSE 4 ^

ORE OBBLIGATORIE	DISCIPLINA	ORE
	RELIGIONE	1,5
	ITALIANO	6
	INGLESE	4
	STORIA	2
	GEOGRAFIA	1
	MATEMATICA	6
	SCIENZE	2
	INFORMATICA	1
	MUSICA	1,5
	ARTE E IMMAGINE	1,5
	ED. FISICA	1
	TOTALE ORE	27,5

LABORATORI OPZIONALI	FANTASTICA/MUSICA	1
	SPORT	1,5

CLASSE 5 ^

ORE OBBLIGATORIE	DISCIPLINA	ORE
	RELIGIONE	1
	ITALIANO	6
	INGLESE	4
	STORIA	2
	GEOGRAFIA	1,5
	MATEMATICA/INFORMATICA	6
	SCIENZE	2
	MUSICA	2
	ARTE E IMMAGINE	1,5
	ED. FISICA	1,5
	TOTALE ORE	27,5

LABORATORI OPZIONALI	FANTASTICA	1,5
	AD ALI SPIEGATE	1

ORARIO SCOLASTICO GIORNALIERO

Classi 1[^], 2[^], 3[^]

	UNITÀ d'INSEGNAMENTO	ORE
MATTINA	1	08:30-09:30
	2	09:30-10:30
	INTERVALLO	10:30-10:45
	3	10:45-11:45
	4	11:45-12:45
	RICREAZIONE	13:15-14:00
POMERIGGIO	5	14:00-15:00
	6	15:00-16:00
Dal lunedì al venerdì*		

*Le attività del giovedì pomeriggio sono opzionali. In caso di non adesione, l'uscita è alle 12.45.

Classi 4[^], 5[^]

	UNITÀ d'INSEGNAMENTO	ORE
MATTINA	1	08:30-09:30
	2	09:30-10:25
	INTERVALLO	10:25-10:35
	3-4	10:35-12.00
	RICREAZIONE	12:30-13:30
POMERIGGIO**	4-5	13:30-15:00
	6	15:00-16:00
Dal lunedì al venerdì*		

**I laboratori del giovedì pomeriggio sono opzionali. In caso di non adesione, l'uscita è alle 12.00.

LABORATORI E PROGETTI


CLASSE	LABORATORI OPZIONALI	PROGETTI IN DISCIPLINA	
1°	<ul style="list-style-type: none"> • LAB. MUSICALE • LAB. MADRELINGUA 	<ul style="list-style-type: none"> • NUOTO • SENSAZIONAL-MENTE • SPETTACOLO • VOLO CON LE PAROLE • CLIL 	<p>IN TUTTE LE CLASSI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ed. alla salute • Ed. alla cittadinanza • Ed. ambientale • Ed. alimentare (Latte a scuola) • Ed. alla salute <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p>IL PROGETTO D'ISTITUTO</p> <p style="text-align: center;">«Vola solo chi osa farlo»</p> <p>VERRÀ SVILUPPATO DURANTE TUTTO L'ANNO SCOLASTICO,</p> <p style="color: red; text-align: center;">IN PARTICOLARE NELLA SETTIMANA INTERDISCIPLINARE</p> </div>
2°	<ul style="list-style-type: none"> • LAB. MADRELINGUA • LAB. CREATTIVA 	<ul style="list-style-type: none"> • NUOTO • SPETTACOLO • SENZA PAROLE • CLIL • KANGOUROU DELLA MATEMATICA • GYMNETRY 	
3°	<ul style="list-style-type: none"> • LAB. CREATTIVA • LAB. SPORTIVO 	<ul style="list-style-type: none"> • NUOTO • ESPRESSIVITÀ CORPOREA • KANGOUROU DELLA MATEMATICA • CLIL • SPETTACOLO 	
4°	<ul style="list-style-type: none"> • LAB. FANTASTICA/MUSICA • LAB. SPORTIVO 	<ul style="list-style-type: none"> • KANGOUROU DELLA MATEMATICA • NUOTO • CLIL • BEBRAS DELLA MATEMATICA • AFFETTIVITÀ 	
5°	<ul style="list-style-type: none"> • LAB. AD ALI SPIEGATE • LAB. FANTASTICA 	<ul style="list-style-type: none"> • AFFETTIVITÀ • NUOTO • CLIL • BEBRAS DELLA MATEMATICA • KANGOUROU DELLA MATEMATICA 	

LABORATORI E PROGETTI	CLASSE	OBIETTIVO
MADRELINGUA	Prima e seconda	Potenziare le proprie possibilità espressive e di comprensione della lingua inglese attraverso compiti comunicativi reali.
	Terza, quarta e quinta	Madrelingua è presente come progetto nelle ore curriculari.
CREATTIVA	Seconda e terza	Realizzare progetti con materiali nuovi e di riciclo, esprimendosi con fantasia e creatività, attivando metodi e strategie hands-on.
FANTASTICA	Terza e quarta	Esercitare la fantasia per l'apprendimento e la narrazione. Avvicinarsi al piacere di leggere, di raccontare e raccontarsi.
AD ALI SPIEGATE	Quinta	Introdurre gli alunni alle modalità e agli strumenti della scuola secondaria, acquisendo un metodo che li renda protagonisti del loro apprendimento.
NUOTO	Tutte	Conoscere il proprio corpo, migliorare la propria coordinazione e la postura attraverso l'acqua.

LABORATORI E PROGETTI	CLASSE	OBIETTIVO
MUSICALE	Prima e quarta	Vivere un’esperienza musicale diretta, attraverso l’utilizzo del ritmo, degli strumenti e della melodia. Stimolare l’espressività spontanea e i vari processi cognitivi in modo globale.
SENSAZIONAL- MENTE	Prima	Sperimentare l’uso dei propri sensi, acquisire consapevolezza rispetto ai loro limiti e alle loro possibilità, anche in termini relazionali e comunicativi.
CONTINUITÀ	Quarta/ Quinta	Favorire l’incontro fra gli alunni dei diversi ordini e gradi di scuola. Facilitare la conoscenza dei nuovi ambienti e spazi. Conoscere gli insegnanti dei gradi successivi. Mettere in risalto tre valori, indispensabili ovunque e condivisi negli ordini scolastici: memoria, rispetto delle regole, collaborazione.
CLIL	Tutte	Utilizzare la lingua inglese come strumento per apprendere, sviluppando così le abilità cognitive ad essa sottese. Il progetto sarà svolto durante un’ora di scienze/storia con la compresenza dell’insegnante di disciplina e la madrelingua.
SPORTIVO	Terza e quarta	Scoprire segmenti corporei, variazioni fisiche, sensi, ritmo, coordinazione, equilibrio e disequilibrio, posizioni e posture diverse e la loro applicazione durante l’attività fisica. Esprimersi e comunicare attraverso il corpo da soli e in gruppo, nel rispetto di regole condivise.

LABORATORI E PROGETTI	CLASSE	OBIETTIVO
SENZA PAROLE	Seconda	Avvicinarsi a strumenti comunicativi alternativi e aumentativi, in ottica inclusiva; stimolare competenze comunicative trasversali; creare occasioni per il lavoro di gruppo e l'apprendimento cooperativo.
VOLO CON LE PAROLE	Prima	Avvicinarsi alla narrazione e alla lettura di albi illustrati per stimolare le capacità di letto-scrittura, ma, soprattutto, per aprire un orizzonte di senso entro cui riflettere, raccontarsi e relazionarsi con l'altro.

PROGETTI EXTRACURRICULARI

CORSO DI SCI in collaborazione con  per le classi dalla prima alla quarta.

MOVERS: laboratorio in preparazione dell'esame Cambridge English A1 Movers, svolto con l'insegnante di inglese. La partecipazione al corso non è vincolata alla partecipazione all'esame (classe 5 ^).

MULTISPORT: in collaborazione con 

Un viaggio divertente alla scoperta di diverse discipline sportive.

STRUMENTO: laboratorio di canto, chitarra o pianoforte

(classi 4 ^ -5 ^)



La nostra Scuola Primaria ha aderito e superato il corso di formazione "Dislessia Amica", promosso dall'AID - Associazione Italiana Dislessia - volto a rendere la scuola effettivamente inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA). **Siamo Scuola Amica della dislessia! Una scuola di qualità**

ANTICIPO (*)

L'ingresso in Istituto la mattina sarà possibile nell'arco di tempo dalle 8.00 alle 8.30. Per chi avesse necessità, è possibile aderire al servizio di anticipo dalle 7.30 alle 8.00.

L'anticipo e l'accoglienza si svolgeranno sul corridoio in gruppi distinti nel rispetto delle norme di sicurezza,



MENSA (*)

I bambini possono usufruire della mensa, che quest'anno sarà gestita in due turni, nei locali adibiti al pranzo.

Il servizio mensa è previsto e obbligatorio qualora il bambino sia impegnato in attività pomeridiane a scuola.

Nella Scuola opera la commissione mensa (i cui membri sono formati e regolarmente aggiornati dall'ATS di Bergamo), che collabora con l'ATS e la Ditta che si occupa del servizio stesura delle tabelle dietetiche; verifica e valuta, attraverso costanti controlli periodici, il rispetto di quanto concordato e la somministrazione dei menù; rileva il gradimento del cibo da parte degli alunni.

DOPO SCUOLA (*)

Su richiesta e a pagamento, dalle ore 16:00 alle ore 17:30, anche con possibilità di frequenza occasionale, i ragazzi potranno **svolgere i compiti**, assistiti da personale scolastico, nel rispetto dei protocolli interni.

(*) Il costo di tali servizi viene addebitato in retta.

La valutazione intermedia e finale viene elaborata dal team di classe affinché:

- accompagni ogni processo di apprendimento
- stimoli al miglioramento continuo
- sviluppi l'identità personale
- promuova l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

In osservanza delle norme vigenti in materia di valutazione (Ordinanza Ministeriale 172 del 04/12/2020) il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri per la verifica delle prove e per la loro valutazione.

CRITERI	DESCRIZIONE
AUTONOMIA	L'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione dell'apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente.
TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE	La situazione può essere nota o non nota, Una situazione si definisce nota quando è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire per il suo svolgimento.
RISORSE MOBILITATE	Nello svolgimento dell'attività, l'alunno ricorre a una varietà di risorse. Tali risorse possono essere appositamente predisposte dal docente oppure reperite spontaneamente dall'alunno.
CONTINUITÀ	Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è atteso. Al contrario, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta sporadicamente o mai.

La combinazione di tali criteri definisce i quattro livelli di apprendimento presenti nei documenti di valutazione (le cosiddette “pagelle”).

LIVELLI	DESCRIZIONE
AVANZATO	L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse fornite dal docente e/o reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE	L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente in modo autonomo ma discontinuo, oppure in modo non autonomo ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Di seguito, i giudizi per la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica: Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente, Non sufficiente.

Valutazione di alunni/e con disabilità certificata

La valutazione di alunni/e con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il Piano Educativo Individualizzato (PEI) predisposti dai docenti contitolari della classe.

Sono stati deliberati, inoltre, i criteri per la **valutazione del comportamento** e del **giudizio globale** degli alunni; tale valutazione verrà espressa con giudizio analitico esteso ed andrà da:

- › Responsabile, Corretto, Adeguato, Accettabile, Non sempre adeguato

Tali giudizi verranno formulati tenendo conto dei seguenti criteri e parametri di osservazione:

- › Partecipazione e attenzione
- › Impegno e motivazione
- › Socializzazione e rispetto delle regole (Relazionalità e Rispetto delle regole e degli ambienti scolastici)
- › Organizzazione del materiale



ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "SANT'ANGELA"
SUORE ORSOLINE DI GANDINO - FIORANO AL SERIO (BG)

Tel 035711127

E-mail: segreteria@santangela.info

primaria@santangela.info

Sito: www.santangela.info
